CONTRATTO DI RICERCA

CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO EX ART. 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEO SUI “CONTRATTI DI RICERCA” AI SENSI DELL’ART. 22 DELLA LEGGE N. 240/2010

TRA

Il _____,
Codice Fiscale 80003670504, rappresentato dal Direttore *pro tempore*, Prof.ssa/Prof. _____, nato a _____ (____) il giorno _____, domiciliato/a per la sua carica presso il _____, in _____ (____) indirizzo _____, di seguito denominato " _____ di _____";

E

Il/La Dott./Dott.ssa _____, C.F. _____, nata/o a _____ (____) il _____ con domicilio fiscale coincidente con la residenza anagrafica posta in _____ (____) indirizzo _____, di seguito denominata/o “contrattista”;

PREMESSO CHE

- l'art. 22, commi 1 e 2, della legge n. 240/2010, come modificato dal decreto-legge n. 36/2022, convertito, con modificazioni, con legge n. 79/2022 ha disciplinato i “*contratti di ricerca*”;
- con D.R. n. 596 del 22/4/2025 è stato emanato il “*Regolamento sui “Contratti di Ricerca” ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010*”, di seguito denominato “Regolamento”;
- è stato stipulato in data 18/3/2025 il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca ex art. 22 legge n. 240/2010 (art. 178, comma 1, lett. g), CCNL 18/01/2024);
- il _____ con delibera del _____ ha chiesto, tra l’altro, l’avvio di una procedura selettiva per la stipula di n. 1 contratto di ricerca da stipulare ai sensi dell’art. 22, Legge n. 240/2010 – GSD _____ – SSD _____, i cui costi dovranno gravare sul finanziamento _____,
progetto Ugov _____;

- con D.R. n. ____ del _____ è stata indetta la procedura selettiva di valutazione comparativa per la sottoscrizione di n. 1 “*contratto di ricerca*” per l’instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 22 della Legge n. 240/2010 per il GSD _____ – SSD _____ - per le esigenze del _____, a valere sul finanziamento sopra citato - CUP (eventuale) _____ - per partecipare al progetto di ricerca:

“ _____ ”;

- con il D.R. n. ____ del _____ sono stati approvati gli atti della procedura selettiva suddetta da cui è risultato vincitore il candidato **Dott./Dott.ssa** _____;
- ai sensi dell’art. 8, comma 1, del Regolamento, viene formalizzato il presente contratto a firma del Direttore e del trattatista;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

1. Quanto dedotto in premessa è parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. Il _____, assume alle proprie dipendenze il/la **Dott./Dott.ssa** _____, con il contratto di ricerca biennale di cui all’art. 22 Legge n. 240/2010 dal _____ al _____, **GSD** _____ – **SSD** _____.
3. Il trattatista s’impegna a prestare la propria opera di partecipazione al progetto di ricerca presso la sede di riferimento _____
– Responsabile Scientifico del progetto: Prof.ssa/Prof. _____.
4. Il trattatista si obbliga ad eseguire il programma di ricerca allegato al presente contratto (cfr. Allegato A).

Articolo 2 – Diritti ed obblighi

1. Il trattatista svolgerà la propria attività stabilendone, di concerto con il Responsabile Scientifico, le modalità e i tempi in funzione della realizzazione del programma. Il trattatista ha l’obbligo di presentare con periodicità semestrale una relazione tecnico-scientifica sullo stato di avanzamento della ricerca, corredata con un giudizio scritto del responsabile della ricerca, da cui emerga l’adempimento dello svolgimento dell’attività ricerca programmate e i relativi risultati raggiunti.
2. La mancata o incompleta presentazione della relazione tecnico-scientifica entro i termini stabiliti, la reiterata violazione delle indicazioni del responsabile della ricerca, la valutazione negativa sulla relazione, ossia sull’attività svolta nello svolgimento della ricerca, costituiscono causa di risoluzione del contratto. Tali condizioni debbono essere segnalate e motivate, con relazione scritta, dal responsabile della ricerca e notificate al responsabile della struttura.
3. Per lo svolgimento dell’attività di ricerca, il trattatista potrà accedere alle attrezzature e ai servizi tecnico-amministrativi di ricerca del _____ compatibilmente con la sua organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.
4. L’attività di ricerca del trattatista viene svolta all’interno della struttura interessata e in altre strutture dell’Università in base al programma di ricerca. L’eventuale attività di ricerca all’esterno dell’Università deve essere proposta dal responsabile della ricerca ed approvata dal Consiglio della Struttura medesima.

5. Nel rispetto della regolamentazione applicabile, è consentito affidare al contraffista, con il suo consenso, incarichi di ricerca conseguenti a contratti con terzi stipulati ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 382/80 dalle strutture di ricerca (dipartimenti e centri) dell'Università di Pisa; l'incarico dà diritto esclusivamente alla partecipazione alla distribuzione dell'utile ripartibile.
6. Il contraffista è tenuto a svolgere la sua attività di ricerca secondo gli indirizzi, i tempi e le modalità indicate del responsabile dell'attività di ricerca. È, inoltre, tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal responsabile; a tal fine può essere richiesta al contraffista la compilazione di un registro o un *timesheet* in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.
7. La titolarità del presente contratto non dà alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari e non possono essere computati ai fini dell'art. 20 del D.lgs. n. 75/2017.
8. Il contraffista accetta e si impegna, altresì, a osservare e rispettare tutte le disposizioni della regolamentazione etica e di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 592 del 27/5/2014 e a uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo.
9. Il contraffista si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente l'eventuale insorgenza di cause di incompatibilità/confitto di interesse che si pongano come ostative alla prosecuzione del rapporto contrattuale.
10. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, didattico di cui il contraffista entrerà in possesso nello svolgimento dell'attività di ricerca devono essere considerati strettamente riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di cui al presente contratto.
11. Il contraffista si impegna al rispetto delle norme contenute nei regolamenti di Ateneo.
12. Nel rispetto della normativa vigente, la proprietà dei risultati inventivi, brevettabili o tutelabili attraverso un titolo di proprietà industriale, derivanti dall'attività di ricerca prevista dal "Contratto di ricerca", spetta all'Università di Pisa, fermo restando il diritto del contraffista di esserne riconosciuto autore. Qualora il contratto di ricerca sia finanziato in tutto o in parte da soggetti terzi, pubblici o privati, la proprietà intellettuale e industriale sarà disciplinata secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo. Il contraffista ha l'obbligo di comunicare senza ritardo all'Università il conseguimento degli eventuali risultati sopra richiamati, impegnandosi a non divulgarli e a non utilizzarli senza preventiva autorizzazione del responsabile del programma di ricerca.
13. La competenza disciplinare è regolata secondo la normativa vigente applicabile.

Articolo 3 – Trattamento economico, previdenziale ed assicurativo

1. Il trattamento economico del contraffista è stabilito, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 22 della legge 240/2010, dall'art. 4 del Regolamento, nonché dalla sequenza contrattuale sul Contratto di ricerca sottoscritto il 18 marzo 2025 nella misura su base annua (comprensiva di tredicesima) di euro _____ lordo amministrazione corrispondente ad euro _____ lordo dipendente, corrisposto in rate mensili non oltre il 25 di ogni mese, con tredicesima mensilità liquidata contestualmente alla retribuzione di dicembre.
2. Fatto salvo il rispetto del limite minimo di legge, il trattamento retributivo annuo lordo dipendente non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione, ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti per i redditi dal lavoro dipendente.
3. Il contraffista sarà iscritto alla gestione previdenziale obbligatoria ex Inpdap presso l'INPS, che curerà altresì l'erogazione del trattamento di fine servizio all'interessato, nonché all'assicurazione sociale per infortuni sul lavoro e malattie professionali (INAIL). Gli oneri per le coperture previdenziali saranno ripartiti come previsto dalle disposizioni vigenti.
4. La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile è garantita dall'Università di Pisa.

Articolo 4 – Cause di estinzione del rapporto di lavoro, rinnovo e proroga

1. È condizione risolutiva del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento.
2. Il rapporto si estingue automaticamente al maturarsi del termine finale di cui all'art. 1, comma 2, del presente contratto.
3. Costituiscono causa di risoluzione del contratto le condotte di cui all'art. 2, comma 2, del presente contratto.
4. La risoluzione del contratto è disposta dal responsabile della struttura, previa delibera del Consiglio della struttura, sentito il contrattista stesso.
5. Il contratto può essere eventualmente rinnovato per due anni ex art. 2, comma 4 Regolamento, e dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di cinque anni di cui all'art. 22, comma 2, della Legge n. 240/2010.
6. Per tutto il periodo di astensione obbligatoria di maternità/paternità alternativa il contratto è sospeso ed il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari alla durata dell'astensione stessa. Il medesimo trattamento è riservato al contrattista in caso di adozione.
10. Il contratto relativo a progetti di ricerca di carattere nazionale, europeo ed internazionale, di cui all'art. 2, comma 4, Regolamento, può essere prorogato fino a un ulteriore anno. In ogni caso, la proroga deve rispettare il vincolo della durata massima complessiva di cinque anni di cui all'art. 22, comma 2, della Legge n. 240/2010.

Articolo 5 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 6, comma 1, lett. b) e 9, comma 2, lett. b) del Regolamento UE n. 679/2016, i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa reperibile al seguente [link: https://start.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/informativa-personale.pdf](https://start.unipi.it/wp-content/uploads/2023/09/informativa-personale.pdf), che, con la sottoscrizione del presente contratto, il contraente dichiara di aver letto.

Articolo 6 - Divieti di cumulo ed incompatibilità

1. Il presente contratto di ricerca è incompatibile con altri rapporti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, compresi i contratti da ricercatore a tempo determinato presso le università.
2. Il presente contratto di ricerca non è cumulabile con borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.
3. Non è possibile essere titolari di due "Contratti di Ricerca" in contemporanea presso la medesima istituzione o presso istituzioni diverse. Il presente contratto di ricerca non è cumulabile con gli assegni di ricerca previsti dall'art. 22 della Legge n. 240/ 2010, nella versione previgente.
4. Il presente contratto di ricerca non è compatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazione pubbliche e la sospensione del contratto di lavoro per i dipendenti privati.
5. Il presente contratto è incompatibile con contratti, di qualsiasi tipologia, stipulati con l'Ateneo, ad eccezione di eventuali:
 - a) attività seminariali relative alla ricerca;
 - b) attività di didattica integrativa e/o attività di supporto alla didattica nei corsi di studio entro il limite massimo complessivo di venti ore per anno accademico;
 - c) co-docenza, nell'ambito di modulo curricolare senza responsabilità dello stesso, entro il limite massimo complessivo di trenta ore per anno accademico;
 - d) incarichi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c), del Regolamento d'Ateneo per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento ex art. 23 Legge n. 240/2010.

In ogni caso, il contrattista può svolgere quanto previsto alle lettere a), b), c) e d) nel limite di quaranta ore complessive per anno accademico (derogabili fino ad un massimo del 10% allo scopo di completare un modulo) e deve acquisire l'autorizzazione da parte del responsabile della struttura di appartenenza, previo parere del responsabile della ricerca con riguardo alla compatibilità con le attività di ricerca.

6. Il contrattista può svolgere attività di lavoro autonomo o altro tipo di attività esterna anche di formazione previa autorizzazione del Consiglio della struttura che, acquisito il parere del responsabile della ricerca, dovrà verificarne la compatibilità con lo svolgimento dell'attività di ricerca e l'inesistenza di conflitti di interesse.

7. Fermo restando tutto quanto sopra, il contrattista non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Articolo 7 – Norme finali

1. Il presente contratto è assoggettato alla legge e alla giurisdizione italiana.
2. Per quanto non disposto nel presente contratto vale quanto stabilito dalle norme di legge e regolamento in materia con particolare riferimento alla disciplina dei "contratti di ricerca" di cui all'articolo 22 della Legge 240/2010 e al Regolamento sui "Contratti di Ricerca" ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 emanato con Decreto Rettorale n. 596 del 22/4/2025 e s.m.i.
3. Il presente contratto può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto.

Il/La Direttore/Direttrice*
Prof./Prof.ssa

Il/La Contrattista*
Dott./dott.ssa

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. il sottoscritto approva specificamente tutto quanto previsto negli articoli 1 (oggetto), 2 (diritti ed obblighi), 3 (Trattamento economico, previdenziale ed assicurativo, con particolare riferimento al comma 2 dell'art. medesimo) e 4 (Cause di estinzione del rapporto di lavoro, rinnovo e proroga) del presente contratto.

Il sottoscritto dichiara di accettare in ogni sua parte il contratto e, contestualmente alla sottoscrizione dello stesso, di aver preso visione della documentazione sottoelencata e disponibile sul sito dell'Ateneo:

- Legge 240/2010;
- Informativa relativa alla sicurezza;
- Regolamentazione etica di Ateneo e Codice di Comportamento dell'Università di Pisa;
- Regolamento sui "Contratti di Ricerca" ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81"

IL/LA CONTRATTISTA*

Dott./Dott.ssa _____

Allegato A): Programma di ricerca (che deve contenere almeno il titolo della ricerca e l'attività specifica che deve essere svolta)

*In caso di apposizione di firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il presente documento sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.